

Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 19

Del 21.04.2016

Oggetto: Proroga a tutto il 31/12/2016 e comunque entro il termine massimo di durata dell'esercizio provvisorio che sarà stabilito dal Tribunale fallimentare, dell'affidamento in concessione ad AMTS SpA in fallimento dei servizi già affidati con delibera di Consiglio comunale n.6/2016.

L'anno duemilasedici il giorno 21 del mese di aprile alle ore 14.00 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo.

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 24 Consiglieri, assenti n. 9

	P	A			P	A
PEPE Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLINARO Giuseppe		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBROSONE Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORLANDO Nazzareno		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPEZZONE Roberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORREI Mario		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPUTO Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGLIA Luca		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
COLLARILE Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALLADINO Marcello		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALMIERI Annachiara		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE NIGRIS Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PASQUARIELLO Mario		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE PIERRO Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PICUCCI Oberdan		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE RIENZO Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	POCINO Francescosaverio		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IORE Pasquale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO Giovanni		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORETTI Floriana	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TANGA Sergio		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
INGALDI Amina	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TIBALDI Raffaele		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
IZZO Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRUSIO Luigi		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LANNI Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZARRO Giovanni		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOINO Francesco		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MAZZA Livio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO Mario		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MICELI Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Del Vecchio, Castiello, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio, Zollo.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Izzo

IL DIRIGENTE SETTORE OO.PP. PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA URBANISTICA

Premesso:

CHE in data 27 agosto 2013 l'AMTS Spa depositava presso la Cancelleria fallimentare un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo riservandosi di presentare il Piano, la proposta e l'ulteriore documentazione prevista dal II e dal II comma dell'art. 161 legge fallimentare entro il termine stabilito dal collegio;

CHE concesso il termine e nominati i Commissari Giudiziali la procedura veniva dichiarata aperta il 12 marzo 2014;

CHE successivamente all'attivazione di detta procedura con atto di Consiglio Comunale n. 62 del 3.12.2014 avente ad oggetto : "Conferma della delibera di Consiglio Comunale n. 55/2013 e presa d'atto della delibera di Giunta Comunale n. 87/2014 avente ad oggetto. "AMTS Spa- proposta al Consiglio Comunale di sostituzione dell'immobile ex Geripa mediante conferimento di altri immobili" veniva deliberato per ciò che riguarda i rapporti contrattuali tra Comune ed AMTS Spa:

- di estrapolare dai servizi affidati all'AMTS il servizio minimo del trasporto pubblico locale definito tale dall'art. 5 L.R. n. 3/2002 (in esecuzione dell'art. 16 d.lgs. 422/97), e riconosciuta in circa km 500.000 dalla Regione Campania, a partire dalla data di aggiudicazione del bando di gara adottato dalla stessa regione per l'affidamento di detto servizio, in ottemperanza all'art. 3 bis d.l. 138/2011 nonché della Legge Regionale n. 5 del 2013;
- di confermare l'affidamento dei restanti servizi già affidati all'AMTS con delibera di Consiglio Comunale n. 19/2014, vale a dire il servizio di Trasporto Pubblico Locale, il servizio di Trasporto scolastico, la gestione dei parcheggi a raso e del megaparcheggio, per il periodo previsto del piano industriale allegato alla procedura di concordato, con previsione di affidamento anche di quelli già gestiti da soggetti terzi (Rione Ferrovia) alla scadenza dell'attuale affidamento, e sempreché non intervengano modifiche normative ;

CHE il Tribunale di Benevento II sezione Civile Collegio Esecuzioni e fallimenti (presieduto dalla Dr. Maria Letizia D'Orsi), con sentenza n. 4/2016 pubblicata il 27 gennaio 2016 dichiara, tra le altre cose:

- il fallimento della società "AMTS Spa" avente sede in Benevento alla Via S. Colomba nn. 139/141, numero iscrizione REA C.C.I.A.A. di Benevento 95207, CF e n. di iscrizione del registro delle imprese di Benevento 92010610621, partita IVA 01112690621
- dispone l'esercizio provvisorio fino all'affidamento del servizio pubblico di trasporto ad altro gestore e, comunque, per un periodo massimo di mesi 3 (tre);
- nomina curatori il Prof. Avv. Stefano Ambrosino, Avv. Giuseppe Bosco ed il dott. Paolo Palumbo;
- pone a carico dei curatori l'onere di tempestiva costituzione, comunicazione e convocazione del Comitato dei Creditori per tenerlo informato sull'andamento della gestione e per pronunciarsi sull'opportunità di continuare l'esercizio;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 12 febbraio 2016 con la quale veniva disposto l'affidamento e deliberato quanto segue:

1. affidare in concessione ad AMTS Spa in fallimento limitatamente al periodo di esercizio provvisorio individuato dal Tribunale nella sentenza n. 4/2016, i Servizi di Trasporto Pubblico Locale, il Servizio di Trasporto Scolastico, ed il servizio di Gestione della sosta su strisce blu e megaparcheggio;
2. di stabilire che il corrispettivo sarà modulato su base mensile in relazione all'importo approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 22 del 31.03.2015 ad oggetto: "Approvazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società e delle Partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Benevento (art. 1 comma 611 e 612 della legge 190/2014)".

3. Di stabilire altresì che le condizioni di affidamento per quanto attiene gli stalli blu e megaparcheggio restano confermate quelle di cui al Piano di razionalizzazione approvate con delibera di cui al punto precedente.
4. Rendere la presente immediatamente eseguibile

CONSIDERATO

Che il periodo di affidamento di cui alla delibera n. 6/2016 sopra richiamata viene a scadere il giorno 27 aprile 2016

Che l'Ente e la società hanno presentato reclamo avverso la sentenza di fallimento la cui discussione ancora non è intervenuta;

Che l'Ente ha in corso una serie di trattative finalizzate a trovare idonee soluzioni al fine di garantire l'espletamento dei servizi pubblici da garantire alla città;

PER TUTTO QUANTO SOPRA

VISTO l'art. 42 del T.U. 267/2000

VISTO l'art. 107 del T.U. 267/2000

PROPONE

Al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

1. Prorogare l'affidamento già deliberato dal Consiglio Comunale con delibera n. 6/2016 ad AMTS Spa in fallimento fino al 31.12.2016 e comunque entro il termine massimo della durata dell'esercizio provvisorio così come sarà stabilito dal Tribunale Fallimentare, agli stessi patti e condizioni di cui alla medesima delibera di Consiglio n. 6/2016.
2. Rendere la presente immediatamente eseguibile

IL DIRIGENTE
Arch. Isidoro Fucci



PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49 del T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole, nel senso su espresso in ordine alla regolarità tecnica

IL DIRIGENTE
Arch. Isidoro Fucci



Il sottoscritto Dirigente Reggente del Settore Gestione Economica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000, Vista la proposta di deliberazione, nonché il parere tecnico rilasciato dal dirigente del settore interessato, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL DIRIGENTE REGGENTE
Dott. Emilio Porcaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

Il vigente Statuto Comunale

Il Dlgs 267/2000

Visto il parere della competente Commissione consiliare permanente espresso nella seduta del _____

Visto che ai sensi dell'art. 49 del d lgs 267/2000 sono stati richiesti ed espressi i pareri da parte dei dirigenti competenti

DELIBERA

Visto il D.Lgs. del 18.8.2000, n° 267, (T.U.E.L.) ed in particolare l'art. 49; Visto, inoltre, il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il bilancio di previsione per l'anno 2016 in esercizio provvisorio con gli stanziamenti corrispondenti a quelli approvati con il bilancio di previsione 2015-2017; Letta la proposta di deliberazione e tenuto conto che sulla stessa è stato espresso dal Dirigente Settore opere pubbliche, programmazione comunitaria, urbanistica parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Per quanto di propria competenza, sulla scorta degli elementi documentali disponibili, rilevato dalle indicazioni del Dirigente competente che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 12/02/2016 è stato affidato in concessione alla AMTS S.p.a. in fallimento limitatamente al periodo dell'esercizio provvisorio individuato dal Tribunale nella sentenza n. 4/2016, i servizi di trasporto pubblico locale, trasporto scolastico e servizio di gestione della sosta su strisce blu e megaparcheggio;
- che nella stessa deliberazione è stato stabilito che il corrispettivo sarà modulato su base mensile in relazione all'importo approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 22 del 31.03.2015;
- che il servizio de quo è un servizio pubblico essenziale che non può essere interrotto;

Sul presupposto che l'affidamento sia limitato entro il termine massimo di durata dell'esercizio provvisorio così come sarà stabilito dal Tribunale Fallimentare, agli stessi patti e condizioni di cui alla delibera n. 6/2016 e che il Dirigente provveda a gestire i pagamenti in dodicesimi.

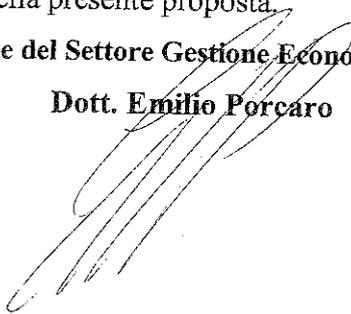
Considerato che detta dichiarazione di regolarità contabile, va intesa quale mero atto endoprocedimentale di impegno contabile inserito nel procedimento del parere di regolarità contabile, riservando l'assunzione dell'impegno ex art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 sulla Determinazione Dirigenziale che, in ogni caso, dovrà essere redatta dal Dirigente del Servizio interessato;

in tali sensi è il parere in ordine alla regolarità contabile della presente proposta.

Benevento, Li

Il Dirigente del Settore Gestione Economica reggente

Dott. Emilio Porcaro



PRESENTI 24

Relaziona in merito il Sindaco.

Interviene il Conigliere De Nigris.

Esce dall'aula il Consigliere De Minico. PRESENTI 23

Il Presidente pone in votazione l'argomento.

Il Consiglio comunale

Vista la relazione espressa nelle premesse.

Visti i pareri sulla regolarità tecnica e contabile della proposta.

Visto il parere del Collegio dei revisori dei Conti (allegato).

Con Voti Unanimi, resi per appello nominale

delibera

di prorogare l'affidamento già deliberato dal Consiglio comunale con delibera n.6/2016 ad AMTS SpA in fallimento, fino al 31.12.2016 e comunque entro il termine massimo della durata dell'esercizio provvisorio così come sarà stabilito dal Tribunale fallimentare, agli stessi patti e condizioni di cui alla medesima delibera di Consiglio n.6/2016.

con separata votazione

Il Consiglio comunale

con voti unanimi, resi in forma palese

delibera

rendere la presente immediatamente eseguibile.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.

VERBALE N. 07 DEL 13/04/2016

Il giorno 13 Aprile 2016 alle ore 15:05, i Revisori dei Conti:

Dott. Boffa Maurizio – Presidente ;

Dott. Ambrosio Aniello – Componente;

Dott. Esposito Salvatore - Componente

nominati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 01 del 09/01/2016, diventata esecutiva con effetto immediato, si sono recati presso la sede del Comune di Benevento, come programmato, per esaminare la proposta di delibera avente ad oggetto: " Proroga a tutto il 31/12/2016 e comunque entro il termine massimo di durata dell'esercizio provvisorio che sarà stabilito dal Tribunale Fallimentare dell'affidamento, in concessione ad AMTS Spa in fallimento dei servizi già affidati con delibera di consiglio comunale n.06/2016"

Il Collegio come già rilevato nel verbale n.2 del 10/02/2016 e relativa integrazione, prende atto della necessità di garantire il regolare svolgimento dei servizi essenziali e pertanto riconosce che nulla osta a che il Consiglio Comunale, nella sua autonomia decisionale, autorizzi l'Ente a rinnovare la concessione del predetto servizio richiedendo nel contempo all'Autorità competente la proroga dell'esercizio provvisorio, alla AMTS Spa in fallimento.

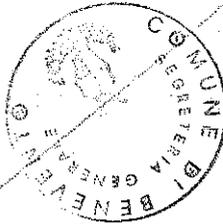
La seduta si conclude alle ore 16.10.

Il presente verbale è composto di n. 1 pagina numerata al n.13 e viene inviato al Sindaco ed al Segretario Comunale.

Benevento , li 13/04/2016

L'Organo di Revisione





PUNTO N.3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: PROROGA A TUTTO IL 31.12.2016 E COMUNQUE ENTRO IL TERMINE MASSIMO DI DURATA DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO CHE SARÀ STABILITO DAL TRIBUNALE FALLIMENTARE, DELL'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD AMTS S.P.A. IN FALLIMENTO DEI SERVIZI GIÀ AFFIDATI CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6/2016

c'era il sindaco che doveva intervenire.

SINDACO PEPE: grazie presidente, signori consiglieri, signori assessori, io introduco brevemente la delibera sull'AMTS. Questa delibera è una delle più attese questa mattina e propone il prolungamento del contratto di servizi fino al 31 dicembre di questo anno. Io tento di essere breve e di andare per sintesi, quindi di non ricordare all'aula tutte le questioni attinenti la problematica AMTS. Né abbiamo di attualità delle questioni nuove, sarebbe a dire che il 27, come tutti sapete, di questo mese finisce il periodo della gestione provvisoria da parte dei curatori e per cui questa delibera serve per chiedere, così come c'è un accordo di massima con i curatori, ai curatori stessi e quindi al giudice fallimentare un prolungamento del

periodo dei curatori stessi. Questo serve fundamentalmente a trovare delle soluzioni all'azienda, così come abbiamo iniziato già a lavorare da diverso tempo, dalla data del 27 gennaio, quando c'è stata questa sentenza e serve anche per comprendere quello che accadrà il 4 maggio, data del reclamo, seppur sappiamo che la data del reclamo non coinciderà con la sentenza sul reclamo; ci saranno chiaramente un po' di giorni di differenza forse 15, 20. Per cui questa delibera serve a dare sicurezza essenzialmente a tre cose: serve a dare sicurezza alla città di Benevento per la continuità del servizio, serve a dare sicurezza all'AMTS di continuare ad essere un'azienda unica, serve a dare sicurezza ai lavoratori perché i 91 lavoratori possono essere garantiti. Con i curatori abbiamo approfondito più volte la questione. Voi sapete che sono giunte al comune di Benevento, così come all'AMTS stessa delle proposte di imprenditori pubblici e di imprenditori privati di settore. Gli imprenditori pubblici parlavano solamente del trasporto pubblico locale; c'era la questione anche di procedere con 1370 all'articolo N. 5, ve lo ricorderete. Ipotesi non tramontata, ipotesi in essere, ne abbiamo discusso anche sul tavolo regionale, ma chiaramente ci sono anche delle proposte di privati che prenderebbero, avrebbero intenzione di prendere sia il tpl, sia i parcheggi, sia gli scuolabus. Insomma sono anche queste proposte da prendere in debita considerazione. È chiaro che importante sarà il reclamo del 4. Li potremo comprendere meglio come sono le questioni. È chiaro che anche rispetto al reclamo del 4 c'è la possibilità da parte dei curatori, se il reclamo fosse favorevole al comune di Benevento, all'AMTS, relativamente al fallimento, ci sarebbe la facoltà dei curatori di appellarsi. Quindi rimarrebbero loro in carica, definiamolo così e per cui dovremmo sempre ragionare con loro per trovare una soluzione, anche se cambierebbero un po' le questioni in campo, perché se il 4 il tribunale darà ragione all'AMTS e quindi al comune di Benevento, si aprirebbero altre prospettive. In caso contrario se il 4 ci dovesse essere una sentenza negativa, è evidente che resta in capo a noi la possibilità di un appello però insomma è chiaro che dovremo far conto, a questo punto, già con una seconda sentenza negativa sulla questione, il 4 maggio. Allora nelle more di questa situazione per consentire la continuità di un servizio indispensabile e guardate noi potremo consentire la continuità del trasporto pubblico locale, Gino, perché con il 1370 è facoltà del sindaco dare la possibilità della continuazione del servizio e quindi pagare a piè di lista l'azienda che viene individuata, nella fattispecie un'azienda pubblica. È chiaro che noi stiamo tergiversando per gli aspetti che vi ho detto: 1) per capire il 4 maggio cosa accade, data del reclamo, 2) perché vogliamo garantire i 91 dipendenti. Vogliamo garantire i 91 dipendenti con i tre servizi importanti che questa azienda sta portando avanti, che non è solo il trasporto pubblico locale ma, come abbiamo detto, sono i mega parcheggi, le strisce blu e gli scuolabus e servizi aggiuntivi. Rispetto a questo la proposta dell'amministrazione è dare la possibilità ai curatori di avere un contratto completo, di tutti gli impegni del comune di Benevento e quindi della regione Campania in termini economici, € 4.400.000,00 di cui € 1.600.000,00 della regione Campania e quindi aprirci o affacciarci a tutte le possibilità. Continueremo il rapporto proficuo anche nel mese di maggio con i curatori, analizzeremo assieme quella che sarà la sentenza del 4 ma vorrei rassicurare tutti che stiamo lavorando per il salvataggio dell'AMTS e devo dire anche con una grande disponibilità, una grande consapevolezza da parte dei curatori fallimentari. Per cui presa questa delibera di oggi, io mi premurerò di avvisare immediatamente i curatori, di invitarli ad un incontro presso il comune di Benevento e immediatamente sottoscriverò la richiesta della proroga sul periodo di esercizio provvisorio. Perché al 31 dicembre? Al 31 dicembre perché ci sono diversi motivi: c'è il motivo delle elezioni, non ce lo dimentichiamo, non possiamo dare incertezze all'AMTS per motivi elettorali. C'è il motivo che il rapporto al 31 dicembre rafforza la possibilità di trovare delle soluzioni. Ogni imprenditore, fosse pubblico o privato, che voglia avere una relazione di interesse con l'AMTS, deve avere un contratto di servizi diciamo congruo, perlomeno questi sei mesi che noi andiamo a garantire all'azienda. Dà la possibilità anche ai curatori di comprendere che il comune di Benevento vuole avere un atteggiamento serio, un atteggiamento rispettoso, un atteggiamento consapevole rispetto all'AMTS e rispetto ai dipendenti

dell'azienda stessa. Io mi auguro che mi che troviamo e ci ritroviamo su un voto condiviso, come mi pare sia già successo, se non ricordo male, nella scorsa delibera, che dava la possibilità di prolungare il contratto di servizio all'AMTS e quindi ai curatori. Mi auguro che questo avvenga anche oggi e volutamente non entro nel merito dell'analisi, ne abbiamo fatte già diverse, poi se volete le ripercorriamo ma insomma mi pare che invece oggi siamo chiamati ad un nuovo senso di responsabilità, rispetto anche a quelli che abbiamo già espresso e per cui ci avviciniamo a queste date, di cui vi ho detto, mettendo un po' più in sicurezza l'azienda e i dipendenti. Il mio auspicio è che la delibera venga votata, il mio auspicio è che il 4 il comune di Benevento e l'AMTS vincano in sede di reclamo, il mio auspicio è che in tempi brevi troviamo una soluzione alla questione, perché secondo me ma non solo secondo me, secondo gli avvocati che ci assistono, secondo i consulenti che ci assistono in materia fallimentare, questo resta un fallimento che ha dei tratti un po' oscuri, rispetto alle questioni più in generale, perché era un'azienda che ormai era sulla via del risanamento, a tutti è ben noto negli anni e per cui potevamo farcela con le forze nostre, se non ci fosse stato il problema della sentenza fallimentare di fine gennaio. Però, atteso che questa è la storia, noi siamo obbligati ad avere a che fare con le situazioni, così come avvengono. La questione è la soluzione migliore al momento, in via temporanea, con grande assunzione di responsabilità, è quella di approvare questa delibera e quindi di riaprire tutti i canali di relazioni istituzionali e non solo sia con i curatori che con la regione Campania che con le altre imprese di settore, interessate all'AMTS di Benevento.

PRESIDENTE IZZO: grazie sindaco. Ci sono interventi su questo punto? Prego consigliere De Nigris.

CONSIGLIERE DE NIGRIS: se lei è d'accordo, ... in modo tale che io faccio un intervento unico.

PRESIDENTE IZZO: l'intervento unico lo può fare però ovviamente le votazioni sono diverse.

CONSIGLIERE DE NIGRIS: allora evito di fare due interventi, ne faccio uno solo. Però se voi dite che ne facciamo due, presidente non lo so.

PRESIDENTE IZZO: assolutamente no! Ne faccia uno, il più corto possibile. Poiché, consigliere De Nigris, è una votazione, questa qui, anche completamente diversa, per dare anche possibilità alla struttura, segretario, di elaborare la delibera in tempi brevi, lei, se vuole, fa una prima parte su questo punto qui, votiamo la delibera per dare la possibilità alla struttura, già oggi pomeriggio di metterla e poi ovviamente, perché deve essere portata, come ha detto il sindaco prima viene portata. Solo per questo.

CONSIGLIERE DE NIGRIS: presidente allora, sarà l'occasione anche per me per ringraziare tutta la struttura, per ringraziare tutti i colleghi, che hanno avuto, almeno quelli che hanno avuto l'amabilità di non interrompere e di ascoltare gli interventi, l'occasione per ringraziare anche Nazzareno Orlando per il contributo che ha dato in questi anni e dico la verità, Nazzareno, ci tengo in maniera particolare a dirti che io, anche quando ero in maggioranza, ti seguivo con la stessa attenzione con cui ti ho seguito quando stavo in minoranza. Sai qual è la cosa importante? Che vedendo la passione, vedendo la difficoltà emotiva che ha avuto Nazzareno Orlando nel congedarsi da questo consiglio, io credo che dovrebbe essere visto da molte persone che continuano a criticare, che continuano a sentenziare, che continuano a dire di tutto e di più contro i consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione. Certo non è che siamo delle persone che possiamo dire che abbiamo fatto al meglio il nostro lavoro, io penso che ogni cosa sia migliorabile. Ma la passione che ognuno ha profuso, con tutti i suoi limiti, è comunque da valutare positivamente. Molto di più di chi ora sta seduto sull'Olimpo e discetta tra i buoni e i cattivi, chi è bravo e chi non è bravo e dà i voti. Chiunque poteva candidarsi, poteva rinnovare le sue esperienze, poteva sicuramente contribuire nuovamente ad alimentare il dibattito, recuperare la politica e la visione

strategica di una città, non lo ha fatto ma quantomeno non si lamentasse di chi ci prova in tutti i modi. Quindi Nazzareno questa pagina tua, questo tuo congedo io non ti voglio fare il cocodrillo, perché non è quello, non mi si addice, però ti dico la verità insomma, dovrebbe essere di esempio per coloro che si candideranno. Detto questo io non so se sarò presente in consiglio nella prossima tornata elettorale. Non so perché come disse il sommo poi poeta, "mi si mena il grande mare aperto", quindi non so che cosa potrà succedere in questo grande mare aperto. Non so se mi devo scusare con qualcuno, lo faccio con pubblicamente; se la mia intemperanza, se la mia passione, se la mia veemenza, se il mio modo di fare ha offeso qualcuno, io non posso a fare altro che chiedere scusa. Questa è la parte personale. Stando alla parte politica, AMTS, noi ovviamente non rinunceremo alla votazione, non rinunceremo a dare il nostro contributo sull'AMTS ma va comunque notato che l'impresa è fallita. Cioè restiamo, dopo le belle cose che ci diciamo, sugli aspetti politici. È un'azienda che è fallita, senza che noi siamo riusciti a fare qualcosa per salvarla. Noi abbiamo solo contribuito a far sì che potesse fallire, per le per le ragioni che io ho ampiamente spiegato. Non ho mai concordato sul concordato di continuità, questo lo abbiamo detto più volte. Da qui anche il futuro dell'azienda: io credo che nessuna azienda può reggersi se prende meno di quello che spende, è una cosa assodata. Almeno per quella che è la mia esperienza, se diciamo che tutte le aziende di trasporto stanno in crisi, sarà in crisi anche l'azienda di trasporto pubblico locale che preleverà l'AMTS. E per questo e vengo al secondo punto, Miceli ti stanno facendo fare un giro da presidente, allora sindaco noi ad unanimità avevamo già pensato il 31 marzo 2015, come consiglio comunale di verificare la fattibilità di una società holding, unipersonale, multi utility, però gli uffici non hanno dato corso, non so chi è responsabile. Fatto sta che una decisione del consiglio comunale non è stata portata avanti, non è stata instradata per poter poi dopo esprimerci nuovamente sulla fattibilità o meno. Io ho anche cercato di dare il mio contributo ma siamo arrivati ormai agli sgoccioli della consiliatura, probabilmente non ci sarà più l'occasione ma la mia idea è questa: poiché altre volte qualcuno mi ha sollecitato "ma si tieni un'idea, perché non la dici!", la dico ora e da qui appunto l'ordine del giorno, io ritengo che si debba fare uno sforzo, con le risorse a disposizione, con le professionalità interne, senza andare a scomodare chissà chi, nel verificare se è possibile creare un'azienda speciale che tenga, al suo interno, tutti i servizi, Asia, AMTS, verde pubblico e soprattutto, sindaco, i tributi, la riscossione coattiva dei tributi. Perché io credo che quella parte all'interno di un'azienda speciale, possa essere il portafoglio, possa essere il borsellino sia del comune e sia degli altri servizi. Dico questo perché negli anni, così nessuno si prende collera, nessuno parla di quest'amministrazione, si sono avvicinati, Gestor, Tributi Italia, RTI, Equitalia, Digep, Gosaf e ora Soget. Ognuno ha preso dalle nostre risorse e chi per un verso, chi per l'altro non ha fatto un buon lavoro. Secondo me molte di queste aziende sono state inadeguate. Allora dico perché non curarci noi direttamente all'interno la questione dei tributi? Perché non immaginare di organizzare con le disponibilità dei dipendenti dell'Asia, con le disponibilità dei dipendenti dell'AMTS, con le disponibilità del settore tributi, l'organizzazione di un servizio, che ci possa sicuramente dare maggiori benefici? Non fosse altro, sindaco, che la situazione grave catastrofica è che noi, io ho chiesto autorizzazioni sopra e la struttura molto gentilmente, diciamo, e amabilmente mi ha fornito i dati, praticamente la questione è questa: noi spendiamo più di quello che entra, noi spendiamo in percentuale il 58% e incassiamo il 45%, non ci possiamo trovare. Da qualche parte ci deve essere qualcosa che non funziona. Poiché è determinante la situazione dei tributi e poiché sono determinanti le entrate tributarie, allora non possiamo trovarci di fronte ad uno squilibrio tale che su 70 milioni di euro non ne prendiamo circa 35 milioni di euro, il 50%. Non ci possiamo trovare, capite che c'è qualcosa che non funziona, capite che ci sta qualcosa che noi dobbiamo cercare di fare. Non sono i propositi e le delibere, che pure sono state votate all'interno di quest'aula ma si tratta di inventarsi qualcosa, si tratta di pensare ad un servizio completamente diverso da quello attuale. Abbiamo verificato che il servizio attuale di riscossione non funziona. Questo ci determina a cascata problemi sull'Asia e sull'AMTS. Allora dico, mettiamo tutti

insieme, facciamo un'unica azienda speciale, riduciamo i consiglieri di amministrazione, riduciamo i revisori dei conti, riduciamo il management, facciamo in modo tale che il consiglio possa e l'amministrazione possa seguire una sola azienda speciale con tutti i servizi. Io credo che questa sia una delle strade comunque da verificare. Da qui la mia proposta della fattibilità. Ma potremo lasciarlo soltanto a chi verrà, ma è nell'auspicio almeno che si possa comunque tentare un'altra strada. Io ritengo che tutte queste cessioni, acquisti, mezzo pezzo da una parte, il trasporto pubblico locale all'azienda privata, all'azienda pubblica, spacchetto, "do soltanto le linee", "mi metto d'accordo", sono tutti aggiustamenti posticci, non c'è una visione completa e strategica appunto su questi servizi che sono determinanti. Prima o poi si impatterà nuovamente sulle problematiche che riguardano i dipendenti; oggi tocca all'AMTS, domani può toccare, credo toccherà quasi sicuramente alla Samte. Anzi Partito Democratico, un appello al Partito Democratico, al Partito Democratico in generale, poi scegliete voi chi lo può portare avanti: visto che abbiamo l'esperienza di un concordato di continuità amministrativa che è andato male e ha reso fallibile ed è fallita un'azienda, perché non tentare altra strada per quanto riguarda la Samte, perché non cercare di interagire a livello politico, poiché parlare di filiera istituzionale, che dovrebbe funzionare di farsi e dire "guardate cercate di non fare il concordato di continuità amministrativa, perché noi abbiamo avuto una serie difficoltà". A voi ovviamente c'è la possibilità di poter interagire e di interloquire, questa potrebbe essere una delle soluzioni per le questioni Samte, che ovviamente si stanno ripercuotendo anche su molti fornitori della Samte, che sembra che abbiano delle grosse difficoltà anche per la sopravvivenza delle loro aziende, altri posti di lavoro che verranno meno, se la Samte e quindi la Provincia che non riesce a garantire un normale andamento della sua attività. Concludo quindi dicendo che metteremo ai voti, presidente, allora questa proposta, si tratta solo di una fattibilità. Ma se si cominciasse tutti a lavorare e in un certo senso nel prevedere in questo lasso di tempo, soprattutto all'interno della struttura, perché andremo via noi ma la struttura potrà continuare a verificare, dubito che sia così ma lo devo dire, perché diciamo che in altri casi ho esperienza. Quello che abbiamo votato a marzo 2015 ad unanimità, c'era un anno di tempo, non è stato fatto e non si sa il perché. Presidente il consiglio comunale ad unanimità, la stessa cosa che sto dicendo ora, con qualche accorgimento in più, perché ho inserito i tributo, aveva chiesto se era fattibile o meno. Non ci è arrivata nessuna notizia, non sappiamo nemmeno il grado di istruttoria di questo lavoro. Quindi noi abbiamo votato, ci siamo abbastanza accalorati all'interno del consiglio comunale, presidente, abbiamo anche raggiunto l'unanimità, però non è successo niente. La rinnoviamo questa idea. Grazie presidente e grazie a tutti.

PRESIDENTE IZZO: allora se non ci sono altri interventi. Prego consigliere Zarro.

CONSIGLIERE ZARRO: grazie presidente. Naturalmente l'interlocuzione il consigliere De Nigris apre una serie di problemi e interpella una serie di questioni. Il punto vero e purtroppo non è nelle nostre mani, è l'organizzazione del potere nei livelli substatali. Naturalmente io per gli studi che ho fatto sono legato ad un sistema di potere organizzato su tre livelli, Regione, Provincia, Comune. Poi naturalmente una politica di riforma, di carattere costituzionale ha cancellato le province. Sappiamo che le province dovrebbero sparire con la legge di attuazione della riforma costituzionale, poniamo fra un anno, cosicché resta la gestione del potere locale su due livelli, Regione e Comune. Manca un livello di area vasta ma mancano anche le definizioni delle funzioni fondamentali del Comune. Quali sono le funzioni fondamentali dei comuni? Questa naturalmente è una riflessione che dovrà essere fatta. All'interno di questo schema dice il consigliere De Nigris "vediamo di accorpare quello che c'è". Naturalmente è una indicazione questa di prudenza e anche del buon padre di famiglia, però non risponde al problema nostro. Se noi diciamo che i comuni devono avere la funzione di produrre sviluppo economico, è chiaro che l'empito che deve caratterizzare queste funzioni dovrebbe essere altro, non può essere questo, non possiamo limitarci a

quello che c'è, dovremmo naturalmente lavorare su quello che non c'è e che ci aiuta, viceversa, a dare al Comune effettivamente gli strumenti per realizzare la questione dello sviluppo economico. Detto questo, presidente, io personalmente non sono contrario all'opzione De Nigris, peraltro ne abbiamo discusso anche un anno fa, insieme alla relazione che abbiamo prodotto nel 2015, lo avremmo dovuto produrre anche nel 2016 sulla condizione delle partecipate, credo che non lo abbiamo fatto, non so il perché, all'interno di quest'amministrazione. Ma detto questo, il punto essenziale è garantire al comune che eserciti la sua funzione essenziale, che è quella di produrre sviluppo. Il comune non è più un ente pubblico qualsiasi, è qualcosa, preferirei dire un'azienda, ma forse in un qualche modo offenderei la dignità del comune, ma deve comunque comportarsi nel modo di un'azienda, che garantisca lo sviluppo economico del territorio a cui appartiene e dell'area vasta nella quale è inserito. Questo è effettivamente il tema che dobbiamo affrontare. Naturalmente lo affrontiamo in termini minori, perché questi ci sono consentiti ma resta però questa visione più ampia sulle condizioni del potere locale in Italia.

PRESIDENTE IZZO: grazie. Se non ci sono altri interventi, segretario, passerei alla votazione del terzo punto all'ordine del giorno.

SEGRETARIO: E allora un attimo di attenzione.

Sindaco Pepe (favorevole)

Consiglieri

Ambrosone (favorevole)

Capezzone (assente)

Caputo (favorevole)

Collarile (favorevole)

De Minico (assente)

De Nigris (favorevole)

De Pierro (favorevole)

De Rienzo (favorevole)

Fiore (favorevole)

Fioretti (assente)

Ingaldi (assente)

Izzo (favorevole)

Lanni (favorevole)

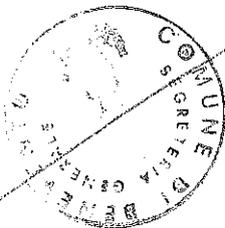
Lauro (assente)

Mazza (favorevole)

Miceli (favorevole)

Molinaro (favorevole)
Orlando (favorevole)
Orrei (favorevole)
Paglia (assente)
Palladino (favorevole)
Palmieri (favorevole)
Pasquariello (assente)
Picucci (assente)
Pocino (favorevole)
Quarantiello (favorevole)
Tanga (favorevole)
Tibaldi (assente)
Trusio (favorevole)
Zarro (favorevole)
Zoino Francesco (favorevole)
Zoino Mario (assente)

PRESIDENTE IZZO: allora sull'immediata esecutività così come sopra. Allora adesso, consigliere De Nigris, possiamo mettere ai voti? "L'indirizzo alla giunta per la costituzione di un'azienda speciale comunale regolatrice dei servizi pubblici". Vogliamo fare per appello nominale? Così come sopra, anche per questo credo che la proposta vada rimandata alla prossima giunta, non rimandata nel senso di non approvata. Allora, così come sopra.



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 17 MAG. 2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.).

Li 17 MAG. 2016

Il Messo Comunale

MESSO COMUNALE
(Albero ZOLLO)

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti